

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2013-2014 (CICLO DIDATTICO 2013-2018)
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	STORICO-GIURIDICO
CODICE INSEGNAMENTO	07906
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/18
DOCENTE RESPONSABILE	FALCONE GIUSEPPE PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	48
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	102
PROPEDEUTICITÀ	STORIA DEL DIRITTO ROMANO
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	DIPARTIMENTO SCIENZE GIURIDICHE (SEZIONE IURA – EX STORIA DEL DIRITTO)
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	ESAME ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ ORE 11-13
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MERCOLEDÌ ORE 10-11

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza di istituti giuridici nell'evoluzione delle esperienze giuridiche europee; comprensione delle peculiarità costituite dai diversi contesti storico-economico-sociali e dalle diverse elaborazioni scientifiche nelle varie epoche e nei diversi sistemi giuridici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di coordinare tra loro i diversi fattori di evoluzione e i diversi istituti giuridici studiati; capacità di collegare i temi studiati alle attuali prospettive e tendenze di elaborazione di un diritto comune europeo.

Autonomia di giudizio

Corretta individuazione dei tecnicismi giuridici, delle 'logiche' e dei meccanismi sottesi ai fenomeni e agli istituti giuridici studiati; comprensione delle ragioni del divenire storico di ciascun istituto; valutazione critica del materiale testuale proposto nel corso delle lezioni.

Abilità comunicative

Capacità di adottare con consapevolezza e di esprimere con linguaggio adeguato le concettualizzazioni e i tecnicismi propri delle diverse esperienze giuridiche.

Capacità d'apprendimento

Capacità di apprezzare l'evoluzione storica dei concetti e degli istituti all'interno della plurisecolare esperienza giuridica europea; capacità di riconoscere punti di contatto e differenze tra istituti e impostazioni giuridiche romane, da un lato, e regimi e assetti sviluppatasi nelle esperienze giuridiche successive, dall'altro; acquisizione della consapevolezza del carattere intrinsecamente storico del fenomeno giuridico e della relatività delle costruzioni giuridiche; affinamento, attraverso le tecniche dell'*interpretatio* applicate dai giuristi nelle varie epoche storiche, del ragionamento giuridico, sia in chiave teorico-dogmatica che in prospettiva casistica; sviluppo, attraverso l'esegesi critica di testi e lo studio problematico-investigativo della materia, di capacità critica anche in vista di una successiva frequenza di percorsi di alta formazione (masters, dottorati, scuole di specializzazione) e dell'esercizio di professioni legali.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Acquisizione della consapevolezza delle matrici e delle vicende storiche di istituti, concetti e valori alla base della tradizione giuridica europea e delle attuali tendenze di formazione di un diritto comune europeo.

ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
	<p style="text-align: center;">PROGRAMMA</p> <p>“L'<i>obligatio</i> nella tradizione giuridica europea: nozione e sistematica”.</p> <p>Contenuti e articolazione del corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le Istituzioni di Gaio, di Giustiniano e la Parafrasi di Teofilo quali fondamenti della cultura giuridica europea: 2 ore; - Dominium e obligatio quali fondamenti dogmatici della scienza giuridica moderna: 8 ore; - La nozione di obbligazione dai giuristi romani alla rielaborazione nella scienza giuridica dei secoli XV-XVIII: 8 ore; - Doverosità etico-sociale e vincolo giuridico: da Seneca a Pothier: 6 ore; - Obbligazione, consenso e contratto nella rielaborazione moderna dei materiali romanistici: 8 ore; - La tripartizione gaiana ‘personae-res-actiones’ e l'inquadramento delle obligationes tra le res incorporales: 4 ore; - Vicende dello schema gaiano in età moderna: 4 ore; - L'arte sistematrice nell'Umanesimo giuridico e l'impostazione di Donello: 3 ore; - Da Domat al Code Napoléon: 3 ore; - Nozione di obbligazione e formazione di un ‘diritto europeo dei contratti’: 2 ore.
TESTI CONSIGLIATI	Materiale didattico fornito dal docente a lezione.